

06



# INTEGRITÀ

INTEGRITÀ AZIENDALE E CONTRIBUTO  
ALLA LEGALITÀ DEL PAESE..... 76

RELAZIONE CON I FORNITORI ..... 80





# INTEGRITÀ AZIENDALE E CONTRIBUTO ALLA LEGALITÀ DEL PAESE

**Tutta l'attività aziendale è improntata a sani e corretti principi di comportamento che si applicano ai rapporti con gli stakeholder e nei confronti della comunità e dell'ambiente.**

La Banca, inoltre, in quanto parte del **sistema finanziario**, svolge un ruolo importante nella **prevenzione alla corruzione e alla lotta al riciclaggio** che rappresentano fenomeni rilevanti in quanto limitano lo sviluppo e la crescita della società.

La netta posizione del Gruppo su questi temi si esplica nel **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ex D.Lgs.231/01 che definisce le regole generali che devono essere adottate al fine di ridurre il rischio di comportamenti illeciti. Fa parte di tale modello il **Codice Etico** che definisce i principi alla base dell'attività del Gruppo.

In tal modo il Gruppo contribuisce al corretto funzionamento del sistema Paese e allo sviluppo di un modello di società basato sull'osservanza delle regole e sul rispetto dei diritti umani.

## PRINCIPI FONDAMENTALI DEL CODICE ETICO



**Correttezza e onestà:** rispetto delle leggi, dei regolamenti interni e dell'etica professionale



**Imparzialità:** divieto, nelle relazioni interne ed esterne, di adottare qualsiasi forma di discriminazione legata a nazionalità, sesso, età, disabilità fisica o psichica, orientamento sessuale, opinioni politiche o sindacali, indirizzi filosofici o convinzioni religiose



**Professionalità, valorizzazione e tutela delle risorse:** promozione e ricerca della massima professionalità per i propri consiglieri, sindaci, dipendenti e collaboratori; selezione con criteri oggettivi e pari opportunità; prevenzione e sanzione di comportamenti lesivi della persona; salute e sicurezza sia fisica sia psicologica delle persone che lavorano nel Gruppo



**Trasparenza e completezza:** comunicazione di informazioni finanziarie e non finanziarie tempestive, veritiere e comprensibili



**Tutela ambientale:** attenzione all'impatto ambientale della propria attività

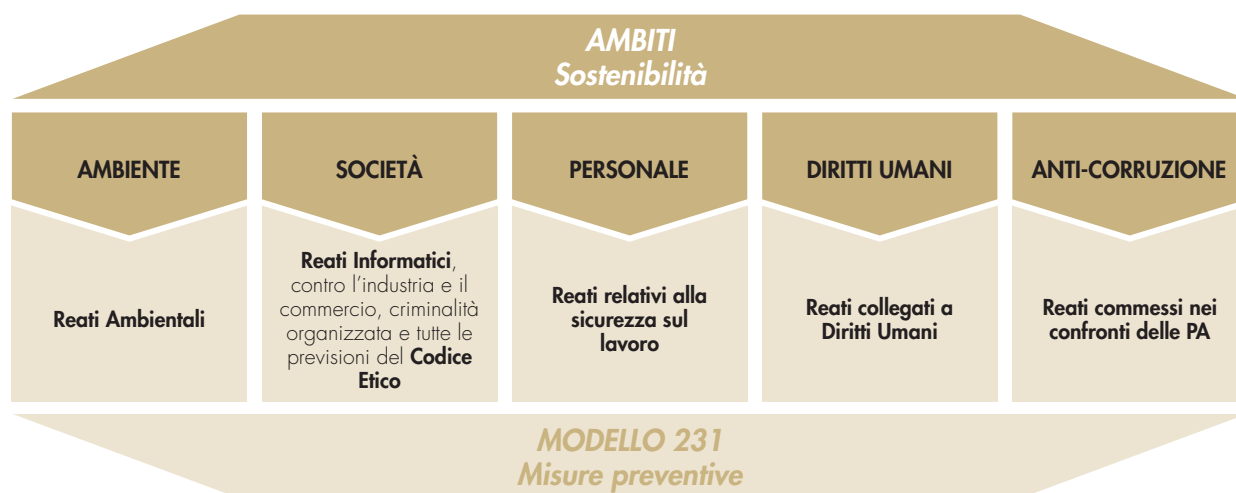
## PRINCIPALI NORME<sup>1</sup>

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01 e Codice Etico
- Regolamento Procedure per la disciplina delle operazioni con Parti Correlate
- Regolamento Procedure e Politiche dei controlli in materia di attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di Soggetti Collegati
- Regolamento Anticorruzione
- Regolamento Antiriciclaggio
- Regolamento Market Abuse

<sup>1</sup> Per ulteriori approfondimenti è possibile scaricare i documenti societari attraverso il seguente link: <http://www.bancobpm.it/corporate-governance/documenti-societari/>

Poiché molte delle norme del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01 sono relativi agli ambiti previsti dal D.Lgs.254/2016 e relativi afferenti alla sfera Sostenibilità (vedi schema sottoriportato), **l'operatività aziendale è improntata a logiche che tengono conto della salvaguardia della relazione con gli stakeholder e la comunità.**

**CORRELAZIONE TRA MODELLO ORGANIZZATIVO 231  
E AMBITI DEL D.LGS.254/2016**



Il rispetto dei **diritti umani** fa parte di una corretta condotta aziendale. Il **Codice Etico prevede che il Gruppo si impegni al rispetto dei diritti umani, di tutela del lavoro, di contrasto alla corruzione, alla criminalità organizzata e al terrorismo.** Qualsiasi comportamento, nell'esercizio delle proprie funzioni, contrario a norme aventi rilevanza penale va inteso come violazione del Codice Etico.

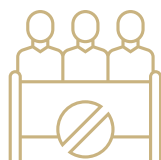
Tutte le società del Gruppo Banco BPM sono tenute a recepire, adattandolo alle specificità dell'attività svolta, il sistema di regole previsto inclusi i presidi organizzativi di cui il Gruppo ha deciso di dotarsi.

Fanno parte del Modello anche norme non richieste dal dettato normativo, di cui ci si è dotati volontariamente, in quanto afferenti ad alcuni ambiti particolarmente delicati per l'attività svolta quali quelle in materia di anticorruzione, antiriciclaggio, finanziamento al terrorismo e conflitto di interessi.

L'adozione di corretti comportamenti è responsabilità di tutti: il compito di presidiare questi comportamenti è assegnato con impegno via via crescente ai responsabili delle singole strutture, alle funzioni di controllo e agli organi di supervisione strategica e di controllo. **Tale sistema riveste un ruolo fondamentale in quanto favorisce la diffusione di una corretta cultura e consapevolezza dei rischi, della legalità e dei valori aziendali.**

Poiché è sempre più necessario passare da una visione dei controlli, quale adempimento formale, ad una in cui **la corretta gestione è parte integrante del «buon business»**, si sono attivati diversi percorsi formativi, per tutti i livelli del personale, per sensibilizzare sull'importanza del sistema dei controlli interni come parte integrante del raggiungimento di obiettivi di performance e conformità dell'azienda necessari a salvaguardare costi, assorbimento capitale, reputazione banca.

Inoltre, per i nuovi ruoli di Responsabile dei Controlli in Direzione Territoriale e di Referente controlli in Filiale è stato attivato un ulteriore percorso formativo ad hoc volto ad ampliare competenze specifiche per presidio e garanzia dei controlli.



## ANTICORRUZIONE

Circa **97.000 ore di formazione** erogate con il coinvolgimento di circa **16.700 dipendenti**

**N°0 licenziamenti relativi ad avvenimenti di corruzione**

Il controllo sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di ogni società del Gruppo dotata di un impianto 231/01 spetta al relativo Organismo di Vigilanza a cui possono essere inviate segnalazioni relative alla commissione di reati o di fatti e/o comportamenti non in linea con il modello organizzativo adottato.

Un ulteriore canale per la segnalazione di eventuali comportamenti non conformi alle norme è il **Sistema di Segnalazione delle Violazioni (c.d. Whistleblowing)**, che permette a ciascun dipendente di segnalare atti o fatti che possano costituire una violazione delle norme disciplinanti l'attività bancaria, garantendo la riservatezza e la tutela dei soggetti coinvolti.



## ANTIRICICLAGGIO

Circa **67.000 ore di formazione** erogate con il coinvolgimento di **oltre 7.500 dipendenti**

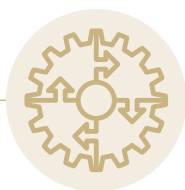
Controlli automatici in fase di censimento/ variazione in anagrafe propedeutici alle aperture di rapporti continuativi e controlli nel continuo

### SISTEMI DI SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI

OdV 231/01: nel 2018 sono pervenute complessivamente **4 segnalazioni** di cui solo **1 di competenza dell'Organismo** e che ha dato luogo ad approfondimenti.

Sistema Interno (whistleblowing) : nel 2018 è pervenuta **1 segnalazione** i cui approfondimenti non hanno evidenziato alcun comportamento irregolare.

PRINCIPALI RISCHI	MODALITÀ DI GESTIONE/POLITICHE PRATICATE
<b>NON CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI</b>	<p>Presidi organizzativi per il monitoraggio della normativa esterna e dell'aggiornamento/adeguamento interno</p> <p>Presidi organizzativi per il controllo della corretta applicazione della norma</p> <p>Informazione e formazione del personale</p>
<b>NON CONFORMITÀ ALLE NORME DI AUTOREGOLAMENTAZIONE</b>	<p>Presidi organizzativi per l'aggiornamento delle norme e il controllo della corretta applicazione della norma</p> <p>Informazione e formazione del personale</p>



# RELAZIONE CON I FORNITORI

La selezione dei fornitori avviene unicamente fra aziende e professionisti dotati di requisiti di onorabilità, professionalità, tecnici e reputazionali. In alcun modo il Gruppo intrattiene rapporti di fornitura con soggetti coinvolti in attività illecite o che, direttamente o indirettamente, sfruttino le persone, ostacolino lo sviluppo umano o contribuiscano a violare i diritti umani.

Allo scopo di rendere omogeneo, fra tutte le società del Gruppo, politiche, criteri e metodologie di fornitura è stato creato un **Albo Fornitori**, non solo strumento di repository dati, ma anche un applicativo di gestione, valutazione e monitoraggio.



I nuovi fornitori possono entrare in contatto con il Gruppo Banco BPM mediante sito internet, autocandidatura oppure su segnalazione delle funzioni interessate all'acquisto o dei singoli buyer.

Oltre alla trasmissione di dati generali, tecnici, organizzativi ed economico patrimoniali, i candidati devono dichiarare di essere a conoscenza del Modello di organizzazione, gestione e controllo nonché del Codice Etico e si impegnano a tenere un comportamento conforme ai principi ed alle norme contenuti in tali documenti. A tal proposito a mitigazione dei possibili rischi connessi alla catena di fornitura vengono effettuate opportune verifiche prima dell'iscrizione all'Albo e durante il rapporto commerciale.

**Nell'Albo Fornitori vengono anche censite informazioni sulle certificazioni di qualità e ambientali** di cui sono in possesso, consentendo così al Gruppo di effettuare le scelte dei soggetti con i quali si intende collaborare anche sulla base della loro attenzione alla dimensione socio-ambientale.

**Nel 2018 il numero di fornitori del Gruppo è 1.689 e quasi tutti (oltre il 99%) risiede in Italia.** Il fatturato complessivo è di circa 690 mln, importo lievemente inferiore all'anno precedente (circa 693 mln).



(Dati in %)	FATTURATO COMPLESSIVO PER CATEGORIA	
	2018	2017
<b>SERVIZI</b>	36%	37%
<b>IMMOBILI</b>	19%	18%
<b>TECNOLOGIE</b>	45%	45%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

(Dati in %)	FORNITORI TOTALI PER CATEGORIA	
	2018	2017
<b>SERVIZI</b>	44%	38%
<b>IMMOBILI</b>	30%	35%
<b>TECNOLOGIE</b>	26%	27%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

PRINCIPALI RISCHI	MODALITÀ DI GESTIONE/POLITICHE PRATICATE
<b>COMPLIANCE</b>	Verifica della contrattualistica Sistemati controlli in materia di antiriciclaggio Verifiche rispetto obblighi normativi in ambito salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
<b>GIUSLAVORISTICO</b>	Verifica sull'eccessiva dipendenza economica
<b>CONTROPARTE NON AFFIDABILE</b>	Verifica dei requisiti di onorabilità, professionalità, tecnici e reputazionali Verifica di informazioni sulle certificazioni di qualità ed ambientali Verifica su livello di aggiornamento professionale Verifica consistenza economica e finanziaria Acquisizione del documento unico di regolarità contributiva